

Regolamento Regionale

Fondo di welfare contrattuale

2025

previsto dall'Accordo Interconfederale – Intercategoriale Regionale del 27 settembre 2017 e ss.mm e ii.

GENERALITÀ

ART. 1 - COSTITUZIONE FONDO WELFARE CONTRATTUALE ARTIGIANI

È costituito il Fondo di welfare contrattuale dell'artigianato destinatario delle quote annuali versate dalle imprese attraverso EBNA in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo del 27 settembre 2017 e accordi successivi nelle modalità di cui all'art.2.

ART. 2 - SOGGETTI VERSANTI

Sono tenute al versamento tutte le imprese artigiane con dipendenti e le imprese che applicano i CCNL artigiani sottoscritti dalle Parti firmatarie dell'accordo del 27 settembre 2017 e dell'integrazione del 9/11/2017, nonché dagli accordi intervenuti successivamente. I versamenti delle quote regionali sono effettuati dal 1° settembre 2017 o da quando insiste l'obbligo di versamento tramite F24 assieme alle quote già previste per EBNA ed FSBA.

Sono escluse le imprese che applicano il CCNL Edilizia artigiani.

ART. 3 - QUOTE

I versamenti sono mensili e non è previsto alcun frazionamento in ragione dell'orario contrattuale dei singoli dipendenti e si effettuano per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, determinato e apprendisti in forza.

La quota è dovuta per tutti quei lavoratori che siano stati nel mese alle dipendenze inclusi i lavoratori a domicilio, con esclusione dei dirigenti, dei contratti a chiamata e dei collaboratori.

Le quote raccolte sono specificatamente destinate alle prestazioni previste al successivo art.5 e non possono essere diversamente utilizzate.

ART. 4 - DESTINATARI

Hanno diritto alle prestazioni, di cui agli articoli successivi del presente regolamento, le imprese e le loro maestranze in regola con i versamenti, così come dettato all'art. 6.

L'accesso alle prestazioni relative ai dipendenti è ammesso per quelli in forza al momento dell'evento per il quale si chiede l'intervento e per i quali siano stati effettuati i versamenti previsti negli accordi Nazionali e negli accordi regionali del 27/9/17 e 9/11/17, nonché negli accordi intervenuti successivamente.

CNP




1

Per i dipendenti che hanno domande approvate e non sono più in forza presso l'azienda, quest'ultima si impegna a contattare il lavoratore e conseguentemente ad aprire un cedolino per il pagamento della prestazione.

L'accesso alle prestazioni relative alle imprese è ammesso per quelle in regola con i versamenti previsti negli accordi Nazionali e negli accordi regionali del 27/9/17 e 9/11/17, nonché negli accordi intervenuti successivamente.

ART. 5 - ARTICOLAZIONE FONDO WELFARE CONTRATTUALE

Le prestazioni a carico del Fondo sono regolate dal presente Regolamento, che si articola in due distinte destinazioni, specificatamente finanziate:

- Prestazioni per dipendenti, a carico del Fondo Welfare
- Prestazioni per imprese, a carico del Fondo Sviluppo Imprese

Le risorse accantonate a favore dei lavoratori dipendenti, considerata la loro funzione previdenziale/assistenziale in senso proprio o lato, sono da ritenersi comprese nelle fattispecie previste dal 2° comma art. 9 bis L. 1/6/91 n° 166, (fondo di solidarietà INPS) e quindi sottoposte al contributo di solidarietà del 10% da versare da parte dalle imprese aderenti.

Le provvidenze a favore delle imprese, ad esclusione di quelle derivate da acquisti diretti di impianti, macchinari e/o attrezzature, sono soggette a una trattenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 DPR n 600 del 29 settembre 1973 come modificato dall'art.21 c.11 d) del D.L.449/97 e ss.mm. di cui, al momento della liquidazione, verrà fornita idonea certificazione.

ART. 6 - REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI E ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

Il versamento delle quote va effettuato nelle modalità previste all'art.3. La regolarità dei versamenti, così come indicata dai commi 2 e 4 dell'art.4, dà diritto alle prestazioni da parte del Fondo contrattuale regionale non previste da altri fondi e/o strumenti della bilateralità artigiana sia regionali, sia nazionali e che non concorrono all'erogazione delle altre prestazioni previste dagli Accordi Nazionali.

Le imprese, al momento della richiesta, per accedere alle prestazioni previste dal presente Regolamento devono essere in regola con l'adesione e devono aver corrisposto l'intera quota di loro spettanza, intendendo per questa la somma dei versamenti dovuti dall'impresa per gli anni in cui ricorrevano gli obblighi contrattuali.

La verifica preliminare della regolarità contributiva può rendersi dimostrabile anche attraverso richiesta diretta di caricamento di file Uniemens in procedura o di trasmissione di documentazione specifica. Il mancato invio della documentazione non permetterà l'inserimento delle domande.

Si considerano regolari le imprese che hanno provveduto per intero ai versamenti dovuti ad EBNA ed eventualmente a FSBA per chi obbligato e ai versamenti previsti dagli accordi 27/09/17 e 9/11/17, nonché dagli accordi intervenuti successivamente e comunque dal momento in cui interviene l'obbligo. Ed inoltre in regola con norme, accordi, protocolli vigenti in materia di sicurezza. EBER si riserva di acquisire e verificare la documentazione della regolarità contributiva richiesta.

Le imprese, che non regolarizzano la posizione contributiva in tempo utile per presentare le domande dei dipendenti, sono responsabili della prestazione non erogata ai dipendenti e se ne faranno carico direttamente degli oneri.

I versamenti al Fondo sono dovuti solo da imprese con dipendenti. Le prestazioni del presente regolamento possono essere richieste dalle imprese neo-aderenti dopo 180 giorni dal momento in cui interviene l'obbligo di versamento e per i lavoratori in forza dopo 180 giorni dall'assunzione.

Si precisa che per i lavoratori di Imprese ubicate in aree montane che assumono con contratto part-time coltivatori diretti residenti nelle medesime aree e beneficiano dell'esonero contributivo così come previsto dall' art 18 della legge 97/94 è previsto l'accesso alle prestazioni welfare se queste dimostreranno di essere in regola con i versamenti alla bilateralità.

ART. 7 - COSTITUZIONE DISPONIBILITÀ

Le quote di adesione al Fondo verranno imputate secondo quanto previsto dall'Accordo Interconfederale-Intercategoriale del 27/09/2017, nonché dagli accordi intervenuti successivamente alle destinazioni per le quali sono state previste. Le Parti firseranno annualmente gli importi da destinare alle singole prestazioni o gruppi delle stesse.

ART.8 - GESTIONE FONDO

Il consiglio direttivo determina i regolamenti su proposta delle Parti Sociali sottoscriventi l'accordo interconfederale - intercategoriale del 27 settembre 2017 e affida alla commissione tecnica di EBER l'esame delle richieste delle prestazioni.

La Commissione Tecnica, autorizza entro 90 giorni l'accettabilità della domanda, e trasmette alla struttura preposta quanto necessita alla erogazione e alla contabilizzazione delle uscite.

ART. 9 - UTILIZZO DISPONIBILITÀ FONDO

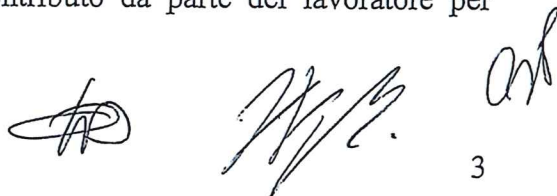
Il Fondo è solidaristico e interviene nel limite e fino a concorrenza delle risorse stanziare.

Nel caso di residui, questi andranno ad incrementare le risorse dello stesso fondo per gli anni successivi.

ART.10 - RICHIESTA PRESTAZIONI

Le richieste andranno presentate alle imprese dal lavoratore che potrà farsi assistere nella compilazione dalle organizzazioni sindacali alle quali ha conferito delega. Le prestazioni a favore dei lavoratori del presente regolamento costituiscono obbligo contrattuale per le imprese; pertanto, il mancato inoltro della domanda del lavoratore da parte dell'impresa, tramite il portale ABACO ad EBER, per cause non imputabili allo stesso lavoratore, comporta che l'impresa eroghi direttamente l'importo previsto. Il lavoratore dovrà presentare, sia la domanda di prestazione, che la documentazione prevista, nei tempi indicati dal presente regolamento. Le prestazioni si possono richiedere per eventi successivi all'assunzione del lavoratore (fa testo la data della fattura o altro documento fiscalmente valido). Nel caso il lavoratore ometta di fornire all'impresa la documentazione necessaria all'ottenimento della prestazione non potrà essere imputabile all'impresa l'inadempimento dell'obbligo contrattuale.

Si ribadisce che non è previsto il pagamento di alcun contributo da parte del lavoratore per l'inserimento della prestazione in Abaco.



Le richieste di intervento devono essere presentate dalle imprese tramite il portale ABACO a EBER entro i termini previsti per ogni singolo intervento.

Le richieste di intervento devono essere completate con la documentazione prevista pena la decadenza della richiesta e delle relative prestazioni.

Si specifica che la documentazione mancante deve essere presentata tassativamente entro 30 giorni dal sollecito inviato da EBER, trascorsi i quali la domanda sarà automaticamente respinta.

La data di invio della eventuale documentazione mancante verrà considerata come data di presentazione della domanda.

ART.11 - DOCUMENTAZIONI CONTABILI

Il bonifico effettuato da EBER nel conto corrente dell'impresa, e dalla stessa indicato in domanda, costituisce titolo all'avvenuto riconoscimento della prestazione al lavoratore.

ART. 12 - RICORSI

Sulle richieste non accolte in prima istanza dalla Commissione Tecnica è possibile ricorrere al Consiglio Direttivo di EBER che alla prima riunione utile valuterà i ricorsi perve



PRESTAZIONI PER DIPENDENTI

ART.13 -TIPOLOGIA LAVORATORI

Il Fondo Welfare contrattuale Dipendenti è destinato agli interventi per i lavoratori delle imprese che aderiscono ai sensi dell'art.2 secondo la seguente articolazione:

Pacchetto Congedo Parentale

1. usufruiscono del congedo parentale ai sensi Decreto legislativo 23 aprile 2003, n. 115 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151"

Pacchetto Istruzione

2. hanno figli a carico o sono studenti lavoratori (gli studenti lavoratori non sono ammessi per le lettere a, b, i k, l) frequentanti:
 - a. nidi di infanzia
 - b. scuole dell'infanzia
 - c. scuole elementari
 - d. medie inferiori
 - e. medie superiori
 - f. ITS (Istituti Tecnici Superiori)
 - g. università
 - h. master universitari
 - i. che partecipano a stage o corsi curriculari in scuole di pari grado all'estero promosse dal proprio istituto o che sono stati ammessi al progetto ERASMUS
 - j. che hanno concluso un percorso scolastico/formativo/universitario con merito
 - k. Hanno figli a carico frequentanti centri ricreativi estivi (campi solari)
 - l. Hanno figli a carico che usufruiscono del trasporto pubblico scolastico.

Pacchetto Non Autosufficienza/Assistenza

3. Hanno familiari con necessità di assistenza, o essi stessi sono in condizione di invalidità
 - a. hanno familiari in condizioni di non autosufficienza oppure sono lavoratori titolari di invalidità al 100% o portatori di handicap in situazione di gravità comma 3 art 3 L.104/92
 - b. hanno familiari non autosufficienti assistiti da strutture accreditate e/o autorizzate dalla Regione in Emilia Romagna
 - c. hanno familiari assistiti da "badante"

Pacchetto Spese Personali

4. Hanno effettuato spese per esigenze personali
 - a. hanno sostenuto spese per lenti correttive, ausili ortopedici o acustici
 - b. hanno sostenuto spese funerarie
 - c. hanno sostenuto spese per cure termali
 - d. sono titolari di abbonamento a mezzo pubblico per recarsi al lavoro
 - e. hanno sostenuto spese per recupero punti patente

ERP

Pacchetto Casa

5. Hanno la residenza in immobile di proprietà
 - a. Hanno acquistato la piena proprietà o comproprietà di almeno il 50% dell'abitazione di residenza (prima casa) in Emilia Romagna o regioni limitrofe nel caso di lavoratori frontalieri.
 - b. Hanno risanato/ristrutturato l'abitazione di residenza (piena proprietà o comproprietà almeno al 50%) in Emilia Romagna o regioni limitrofe nel caso di lavoratori frontalieri.

Prestazioni straordinarie

6.
 - a. **SOSTEGNO ENERGETICO**
Hanno sostenuto costi per il pagamento di bollette energetiche (energia elettrica e gas).
 - b. **BONUS AFFITTO**
Hanno sostenuto costi di affitto e sono titolari di contratto di locazione per l'abitazione di residenza o domicilio in Emilia Romagna o regioni limitrofe nel caso di lavoratori frontalieri.
 - c. **BONUS MUTUO**
Hanno sostenuto costi per il mutuo prima casa e sono titolari di contratto di mutuo per l'abitazione di residenza, di piena proprietà o comproprietà almeno al 50%, ubicata in Emilia Romagna o regioni limitrofe nel caso di lavoratori frontalieri.

ART. 14 ATTIVAZIONE RICHIESTE

Per ricevere le prestazioni previste i lavoratori, direttamente o per il tramite di una Organizzazione sindacale firmataria dell'accordo interconfederale regionale del 27/9/17 cui conferiscono mandato, devono presentare all'impresa, la modulistica prevista corredata della documentazione richiesta per ogni provvidenza.

I tempi di attivazione delle richieste da parte dei lavoratori sono legati all'anno solare in cui si avvera la condizione.

La documentazione deve riferirsi all'anno per il quale viene effettuata la domanda; domande e documentazione devono comunque essere presentate tempestivamente all'impresa che dovrà inoltrarle telematicamente tramite ABACO ad EBER inderogabilmente entro e non oltre la fine del mese successivo a quello di ricezione.

Le richieste pervenute a EBER entro il 31 Ottobre, conformi ai requisiti richiesti, saranno liquidate entro l'anno solare a cui si riferiscono. Come di seguito specificato, entro tale data ne verrà pagata solo una per ogni dipendente. Per tutte le domande consegnate all'impresa oltre tale data non è garantita la liquidazione nell'anno corrente, verrà comunque garantita l'erogazione secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Le richieste dei lavoratori devono essere presentate all'impresa e da questa inserite nel portale Abaco entro il termine ultimo inderogabile del 15 gennaio dell'anno successivo.

I lavoratori potranno inoltrare una sola domanda per figlio, relativamente alle prestazioni del Pacchetto Istruzione (articolo 13 punto 2 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k l), ad eccezione delle domande alle lettere k (centri estivi) o l (trasporto scolastico) che possono essere presentate (l'una o

l'altra, non entrambe) in concomitanza con una domanda prevista alle lettere dalla b alla e per i centri estivi, alle lettere dalla a alla h per il trasporto scolastico.

Ogni lavoratore non potrà comunque presentare annualmente più di tre domande siano esse di qualsiasi pacchetto.

Le richieste del pacchetto congedo parentale D W1 sono da considerarsi neutre ai fini dei computi di cui sopra.

Il Fondo garantisce la liquidazione di una prestazione nei tempi previsti dai regolamenti. Entro febbraio 2026 le Parti si incontreranno per verificare la sostenibilità economico-finanziaria del Fondo e decideranno se sarà possibile liquidare, interamente o parzialmente, le domande eccedenti quelle per le quali è garantita la liquidazione.

Ogni lavoratore potrà beneficiare fino a 3 prestazioni e fino a un importo massimo di € 1.200 con le seguenti specifiche:

- La prima domanda viene sempre erogata anche se di importo superiore;
- La prestazione congedo parentale è neutra;
- Il pacchetto casa e la borsa di merito per la laurea a ciclo unico vengono così garantite: se la richiesta non è una prima domanda verrà pagata la differenza dell'importo fino a concorrenza del contributo previsto

Le domande saranno liquidate secondo l'ordine di presentazione ad EBER.

In caso di più domande presentate contemporaneamente sarà liquidata quella approvata e di importo più alto.

Le domande già approvate e pagate non sono annullabili né sostituibili con altre domande.



ART. 15 – CONGEDO PARENTALE (DW1)

EBER intende offrire un sussidio a sostegno dei dipendenti delle imprese aderenti che fruiscono del periodo di Congedo parentale fino ad un massimo di € 3.600, a valere fino al compimento del 12° anno di età del figlio.



La lavoratrice/lavoratore potrà accedere a questa prestazione compilando l'apposita modulistica denominata DW1 scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla, nelle modalità previste dall'art.14, all'impresa allegando la seguente documentazione:



- Riepilogo dati e ricevuta della domanda di congedo parentale trasmessa all'INPS per via telematica.
- LUL dei mesi di congedo parentale
- Uniemens del mese di congedo parentale, attraverso caricamento in procedura.



La prestazione interviene per un periodo massimo di 180 giornate di calendario (6 mesi).

Il contributo massimo viene suddiviso in sei quote di € 600 e riconosciuto attraverso la presentazione di sei domande mensili.



Le domande devono coprire un periodo di 30 giorni di calendario, anche se non usufruiti in modo continuativo.



Per domande che riguardano un figlio che ha ricevuto contributo per richieste di congedo parentale precedenti il 2025, l'importo della prestazione viene decurtato del contributo già erogato nel periodo antecedente il 2025.

L'importo della prestazione è riferito al tempo pieno e viene riproporzionato all'orario di lavoro.

L'orario di lavoro non può essere cambiato durante il periodo di congedo.

Sono escluse le domande su base oraria.

La richiesta va presentata tramite il portale ABACO secondo quanto previsto dall'art.14.

ART. 16 - FREQUENZA SCOLASTICA (DW2 A...H)

Eber intende offrire un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane e degli studenti lavoratori.

Per frequenza scolastica si intende quanto compreso al punto 2 dell'art.13, lettere da a) a h).

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW2 scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla, nelle modalità previste dall'art.14, all'impresa corredata della eventuale documentazione comprovante la situazione evidenziata:

- a) Nidi di infanzia: *rette attestanti la frequenza nell'anno 2025. L'importo del contributo è corrispondente alla spesa documentata fino a un massimo di 700 euro*
- b) Scuole dell'infanzia: *rette attestanti la frequenza nell'anno 2025. L'importo del contributo è corrispondente alla spesa documentata fino a un massimo di 700 euro*
- c) Scuole Elementari: solo pubbliche
- d) Scuole Medie Inferiori: solo pubbliche
- e) Scuole Medie Superiori: pubbliche e corsi professionalizzanti accreditati dalla Regione (IeFP). Dimostrare la frequenza nell'anno
- f) ITS: Dimostrare la frequenza nell'anno
- g) Università: riconosciute dal MIUR, dimostrazione di un esame superato nell'anno di richiesta
- h) Master Universitari: iscrizione al Master Universitario prodotta nell'anno di richiesta e ricevuta pagamento prima rata anche se pagata a fine anno precedente quello della richiesta.

La domanda di prestazione dovrà contenere obbligatoriamente il C.F. del soggetto per il quale la prestazione è richiesta.

Gli importi degli interventi relativi alla Frequenza scolastica previsti al punto 2.(a...h) art.13 sono:

- a. per la frequenza dei nidi di infanzia: massimo € 700
- b. per la frequenza delle scuole dell'infanzia: massimo € 700
- c. per la frequenza delle scuole elementari: €400
- d. per la frequenza delle medie inferiori: €400
- e. per la frequenza delle medie superiori: €400
- f. per la frequenza di ITS: €400
- g. per la frequenza dell'università: €1.000
- h. per la frequenza di Master Universitari €1.000

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso figlio.

ART. 17 – PERCORSI DI STUDIO ALL'ESTERO (D W2I)

Eber intende offrire un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane

Per Percorsi di Studio all'Estero si intende quanto compreso al punto 2 lettera i dell'art.13.

I dipendenti che hanno figli frequentanti scuole pubbliche medie inferiori e superiori che promuovono soggiorni all'estero finalizzati alla frequenza in scuole di pari grado possono richiedere un contributo di € 500 compilando l'apposita modulistica denominata D W2i scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa allegando la seguente documentazione:

- Programma predisposto dalla scuola frequentata dell'attività didattica all'estero;
- Iscrizione e pagamento quota prevista

I dipendenti che hanno figli iscritti all'Università e che sono stati ammessi al Programma Erasmus possono richiedere un contributo di € 1.200 compilando l'apposita modulistica denominata D W2i scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa allegando la seguente documentazione:

- Ammissione al Progetto Erasmus
- Documentazione attestante la frequenza nell'università all'estero

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso figlio.

ART. 18 – BORSE DI MERITO SCOLASTICO (D W2J)

Eber intende offrire un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane o degli studenti lavoratori

Per Borse di Merito Scolastico si intende quanto compreso al punto 2 lettera j dell'art.13.

Ai soggetti interessati che concludono con merito un percorso di studio, formativo o universitario viene riconosciuto un premio economico alle condizioni sotto riportate:

- Attestato di qualifica professionale conseguito negli Istituti Pubblici o presso Enti Formativi accreditati dalla Regione Emilia-Romagna € 500
- Diploma di maturità conseguito in scuola pubblica con votazione minima di 80/100, € 600
- Diploma ITS conseguito con votazione minima 80/100, € 600
- Laurea triennale conseguita in corso con una votazione minima di 100/110, € 1.200
- Laurea magistrale conseguita in corso con una votazione minima di 100/110, € 1.200
- Laurea a ciclo unico conseguita in corso con una votazione minima di 100/110, € 1.800

La laurea va conseguita in Università riconosciute dal MIUR.

Master universitari e post-universitari sono esclusi.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W2j scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa, nelle modalità previste dall'art.14, corredata della documentazione comprovante il risultato raggiunto (p.e. copia del diploma) e il raggiungimento dello stesso nei tempi di corso previsti.

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso soggetto.

e18

ART. 19 – CENTRI RICREATIVI ESTIVI (D W2K)

Eber intende offrire un sussidio a sostegno dei costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane che frequentano un ciclo scolastico dalla scuola materna alla scuola secondaria superiore.

Per Centri Ricreativi Estivi si intende quanto compreso al punto 2 lettera k dell'art.13.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W2k scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla, nelle modalità previste dall'art.14, all'impresa corredata della documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Ricevute pagamenti del periodo nell'anno

L'intervento è riconosciuto solo nel caso in cui la frequenza risulti da una ricevuta fiscalmente valida o in alternativa una ricevuta nella quale sia chiaramente identificabile la struttura che ha erogato il servizio e che il periodo di frequenza sia tra giugno e settembre.

I soggiorni estivi di studio (corsi di lingua), in Italia o all'estero sono considerati oggetto di tale intervento.

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso figlio.

La misura prevista è di 40 € per settimana frequentata per un massimo di 4 settimane.

Questa prestazione può essere richiesta per lo stesso figlio anche in abbinamento ad una prestazione del pacchetto istruzione (art.13 lettere dalla b alla e), ma sempre nell'ambito delle 3 possibili.

ART. 20 – TRASPORTO SCOLASTICO (D W2L)

Per Trasporto Scolastico si intende quanto compreso al punto 2 lettera l dell'art.13.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W2l scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Abbonamento annuale emesso nell'anno in corso.
- Abbonamenti mensili che coprano almeno 4 mesi nell'anno in corso.

L'intervento è riconosciuto anche nel caso degli scuolabus non gratuiti, nel qual caso è sufficiente la richiesta presentata al Comune per utilizzare il servizio.

L'intervento è anche previsto a fronte di un utilizzo, nel periodo scolastico, di un mezzo pubblico di trasporto (bus o treno) in questo caso la documentazione ammessa è dei soli abbonamenti mensili o annuali e devono coprire almeno 4 mesi nell'anno 2025.

Gli abbonamenti, così come i servizi di scuolabus, devono essere riconducibili al figlio a carico del dipendente richiedente.

Non sono ammessi abbonamenti impersonali o singoli biglietti.

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso figlio.

L'intervento rimborsa i costi sostenuti e documentati fino a un massimo di 200€

Questa prestazione può essere richiesta per lo stesso figlio anche in abbinamento ad una prestazione del pacchetto istruzione (art.13 lettere dalla a alla h), ma sempre nell'ambito delle 3 possibili

ART. 21 – SOSTEGNO PER NON AUTOSUFFICIENZA (D W3A)

Eber, intende offrire un sussidio, come previsto dall'art. 13. 3a, pari a 600 euro a integrazione dei costi sostenuti dai lavoratori per i familiari o per sé stessi, con problemi di non autosufficienza certificati dall'INPS tramite:

- verbale Invalidità Civile attestante il grado di invalidità;
- verbale L. 104 con situazione di gravità comma 3 art. 3.

Si specifica che tale sussidio viene erogato anche per i figli minori a cui viene riconosciuta dall'INPS, per motivi sanitari, l'Indennità di Frequenza.

Si intendono per familiari, i figli titolari di indennità di frequenza, il coniuge per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe, gli ascendenti e i discendenti di primo grado del lavoratore richiedente, il/la fratello/sorella convivente, residente nella stessa abitazione e risultante nello stesso stato di famiglia da almeno 3 anni; la parentela va dimostrata all'atto della richiesta.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W3a scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Certificato storico di stato di famiglia per i fratelli conviventi
- Certificato di legame di parentela
- Certificato di esistenza in vita del familiare
- verbale che attesti uno dei tre esiti sotto riportati:
 - Invalido civile con grado di invalidità del 100% e che non sia in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita;
 - Riconoscimento quale portatore di handicap in situazione di gravità ex art. 3 comma 3 L.104/92
 - Indennità di frequenza per figli minori con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Le prestazioni del pacchetto non autosufficienza possono essere richieste fino ad un massimo di 5 anni per il medesimo assistito.

La prestazione non è cumulabile, sullo stesso assistito, con la prestazione "Strutture accreditate e o autorizzate" di cui all'art.22 e con la prestazione "Badanti" di cui all'art.23

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso congiunto assistito.

ART. 22 – FAMILIARI ASSISTITI DA STRUTTURE ACCREDITATE E/O AUTORIZZATE (D W3B)

Eber, intende offrire un sussidio pari a 800 euro a integrazione dei costi sostenuti da lavoratori o familiari con problemi di non autosufficienza assistiti da strutture accreditate e/o autorizzate nella Regione Emilia Romagna ovvero:

- Assistenza domiciliare;
- Centro diurno anziani;
- Casa-Residenza Anziani, (ovvero: Casa Protetta RSA, Comunità Alloggio, Casa di Riposo);
- Centro socio riabilitativo diurno;
- Centro socio riabilitativo residenziale;

Per familiari assistiti da strutture accreditate e/o autorizzate si intende quanto compreso all'art.13, punto 3 b.

L'intervento è riconosciuto per quelle situazioni in cui i familiari del lavoratore abbiano il riconoscimento dell'invalidità civile al 100% o il riconoscimento art. 3 comma 3 L.104/92, con esclusione dei figli titolari dell'indennità di frequenza.

Si intendono per familiari, il coniuge per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe, gli ascendenti e i discendenti di primo grado del lavoratore richiedente.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W3b scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Documentazione comprovante lo stato di non autosufficienza;
- Almeno 4 mesi di retta nell'anno di richiesta, intestati al dipendente richiedente o al familiare assistito;
- Certificato di legame di parentela;
- Documentazione comprovante che il servizio erogato sia reso da una struttura accreditata e/o autorizzata secondo i requisiti di autorizzazione al funzionamento vigenti in Emilia Romagna.

La prestazione non è cumulabile, sullo stesso assistito, con la prestazione "non autosufficienza" di cui all'art.21 e con la prestazione "Badanti" di cui all'art.23

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso congiunto assistito.

L'importo erogato è di 800€ annui.

Le prestazioni del pacchetto non autosufficienza possono essere richieste fino ad un massimo di 5 anni per il medesimo assistito.

ART. 23 – BADANTI (D W3C)

Per Badanti si intende quanto compreso all'art.13, punto 3 c.

È attivata una prestazione a favore dei dipendenti i cui familiari siano assistiti da Badante.

Si intendono per familiari il coniuge, per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe, gli ascendenti e i discendenti di primo grado del lavoratore richiedente.

I familiari di qualunque grado non sono ammessi al ruolo di badante.

Alla/al Badante deve essere applicato il CCNL Lavoro domestico, sottoscritto dalle sigle sindacali costituenti EBER e inquadrata/o esclusivamente a livello BS, CS, DS.

E' ammesso un contratto di lavoro che preveda almeno 20 ore settimanali.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W3c scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Buste paga, in cui il datore di lavoro sia il dipendente richiedente, o il familiare assistito, per almeno 4 mesi nell'anno di richiesta;
- Documentazione attestante il legame di parentela.

La prestazione non è cumulabile, sullo stesso congiunto assistito, con la prestazione "non autosufficienza" di cui all'art.21 e con la prestazione Strutture accreditate e o autorizzate di cui all'art.22.

Il contributo non è richiedibile 2 volte nell'anno per lo stesso congiunto assistito.

L'importo erogato è di 600€ annui ~~per un massimo di 3 anni~~.

Le prestazioni del pacchetto non autosufficienza possono essere richieste fino ad un massimo di 5 anni per il medesimo assistito.

ART. 24 – LENTI CORRETTIVE - AUSILI E PROTESI (DW4A)

Per Lenti correttive e Ausili si intende quanto compreso all'art.13, punto 4a.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW4a scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata ovvero:

- Prescrizione medica, emessa entro l'anno precedente la richiesta;
- fattura/e intestata/e al lavoratore che documentino la spesa sostenuta nell'anno;
- Adesione dell'impresa a Sanarti o altri fondi contrattuali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali presenti in EBER che prevedano questa prestazione.

L'intervento è riconosciuto nel caso in cui il dipendente richiedente abbia sostenuto spese per ausili, protesi o lenti correttive ovvero:

- Corsetto ortopedico;
- Ginocchiera articolata post intervento chirurgico;
- Plantari ortopedici, su prescrizione dello specialista ortopedico, realizzati su misura solo per le seguenti patologie: Neuroma di Morton, alluce valgo, spina calcaneare;
- Protesi acustica mono o bilaterale;
- Apparecchi ortopedici per arto inferiore;
- Apparecchi ortopedici per arto superiore;
- Ortesi spinali;
- Stampelle;
- lenti correttive,

destinate allo stesso lavoratore e oggetto di intervento di San.Arti.

Gli ausili e protesi a cui si riferisce la domanda di prestazione devono essere rispondenti ad una prescrizione medica specialistica, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica dell'Emilia – Romagna o in regioni confinanti, intestata al richiedente, mentre per le lenti è richiesta la prescrizione intestata al richiedente da un medico specialista operante in Emilia – Romagna o in regioni confinanti; non sono quindi ammessi rimborsi per ausili di familiari, anche a carico.



EBER interverrà per la parte residuale rispetto alla quota prevista da SANARTI (di € 200 per lenti, € 250 per ausili e protesi) fino alla concorrenza dei massimali previsti.

Qualora altro fondo contrattuale non preveda la prestazione prevista da EBER la stessa non sarà rimborsabile.

La misura massima per l'intervento a favore di spese per lenti è di 150€

La misura massima per l'intervento a favore di spese per ausili o protesi è di 300€.

L'intervento è a rimborso di una spesa sostenuta per un ausilio, protesi o lenti nuovi.

L'intervento per lenti o ausili acustici è richiedibile solo nel caso si debba colmare un maggiore deficit acustico o visivo.

ART. 25 - SPESE FUNERARIE (D W4B)

Per Spese Funerarie si intende quanto compreso all'art.13, punto 4b.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW4b scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- certificato di morte del congiunto;
- documentazione attestante il grado di parentela;
- fatture intestate al lavoratore che documentino la spesa sostenuta nell'anno, in data non superiore a 3 (tre) mesi dalla data del decesso se avvenuto nell'anno precedente.

L'intervento è riconosciuto nel caso in cui il dipendente richiedente abbia sostenuto spese funerarie a suo carico, anche parziale. La sola lapide non è considerata spesa funeraria.

Le spese funerarie si devono riferire ad un familiare del lavoratore ascendente, discendente di primo grado o al coniuge se convivente e per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe.

Solo un familiare può richiedere la prestazione.

La misura per l'intervento è di fino a 500€

ART. 26 – CURE TERMALI (D W4C)

Per Cure Termali si intende quanto compreso all'art.13, punto 4c.

La domanda di Cure Termali a cui si riferisce la richiesta di prestazione, deve essere supportata da una prescrizione medica specialistica, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica dell'Emilia – Romagna, o del medico di base intestata al richiedente.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W4c scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della documentazione comprovante la situazione evidenziata. Ovvero:

- Prescrizione specialistica come sopra descritta;
- Ricevute delle prestazioni termali effettuate.

Spese per ticket sono ammesse, qualora non rimborsate da San.Arti

CFP

La prestazione interviene per un massimo di 150€

ART 27 - TRASPORTO CASA LAVORO (D W4D)

Per Trasporto Casa Lavoro si intende quanto compreso all'art.13, punto 4d.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W4d scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata.

L'intervento è riconosciuto a fronte di un utilizzo continuativo di un mezzo pubblico di trasporto (autobus o treno) documentazione ammessa è:

- abbonamento annuale emesso in corso d'anno
- abbonamenti mensili che coprano almeno 4 mesi dell'anno in corso

Gli abbonamenti devono essere riconducibili al richiedente.

Non sono ammessi abbonamenti impersonali o singoli biglietti.

~~L'intervento è ammesso per anno solare.~~

L'intervento rimborsa i costi sostenuti e documentati fino a un massimo ~~La misura per l'intervento è~~ di 200€

ART. 28 – PUNTEGGIO PATENTE (D W4E)

Per Punteggio Patente si intende quanto compreso all'art.13, punto 4e.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W4e scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata. Ovvero:

- Iscrizione al corso e fattura intestata al titolare di domanda

L'intervento è riconosciuto esclusivamente nel caso in cui il dipendente richiedente, al fine di recuperare i punti decurtati sulla propria patente, si iscriva ad un corso presso un centro abilitato.

La misura dell'intervento è di 150€

ART. 29 – ACQUISTO PRIMA CASA (D W5A)

Per acquisto prima casa si intende quanto compreso all'art.13, punto 5a.

È attivata una prestazione per l'acquisto in piena proprietà o comproprietà per una percentuale di almeno il 50% della prima casa di residenza intestata al dipendente richiedente.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W5a scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- rogito dell'anno in corso;
- certificato di residenza.

L'intervento non è cumulabile con quello di Risanamento/Ristrutturazione.

L'oggetto che dà diritto alla prestazione è l'abitazione, pertanto il contributo può essere richiesto solo una volta e da un solo dipendente del nucleo familiare.

L'abitazione oggetto dell'intervento deve essere in Emilia-Romagna o in una regione confinante, nel caso di lavoratori frontalieri.

Importo erogabile: 2.500€ una tantum.

ART. 30- RISANAMENTO/RISTRUTTURAZIONE (D W5B)

Per risanamento/ristrutturazione si intende quanto compreso all'art.13, punto 5b.

È attivata una prestazione, una tantum, per il risanamento/ristrutturazione della abitazione di proprietà (piena proprietà, o comproprietà per una percentuale di almeno il 50%) e residenza del dipendente richiedente (le due condizioni devono concorrere).

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata D W5b scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Bonifico parlante e relative fatture, dell'anno in corso, effettuato dal dipendente richiedente o dal coniuge se residente e proprietario al 50%, relative ai seguenti interventi: sostituzione caldaie, sostituzione infissi, messa a norma impianto elettrico, rifacimento impianto idraulico, rifacimento del tetto, installazione pannelli solari, installazione pannelli fotovoltaici, fatture dell'anno in corso quietanzate intestate al dipendente richiedente per quanto riguarda lo smaltimento di amianto; non sono ammesse fatture di opere generiche di ristrutturazione.
- documentazione relativa allo smaltimento amianto;
- attestazione di proprietà dell'abitazione per la quale si richiede l'intervento;
- certificato di residenza;

È finanziabile una sola domanda anche con più tipologie di intervento.

Le fatture, quietanzate, dovranno avere in intestazione l'indirizzo compatibile con la residenza ed essere intestate al dipendente richiedente.

In caso di interventi sulla parte comune condominiale la documentazione dovrà attestare la spesa sostenuta dal richiedente e i millesimi di proprietà.

Esclusioni: sono escluse le pertinenze.

L'intervento non è cumulabile con quello di Acquisto prima casa.

L'oggetto che dà diritto alla prestazione è l'abitazione, pertanto il contributo può essere richiesto solo una volta e da un solo dipendente del nucleo familiare.

L'abitazione oggetto dell'intervento deve essere in Emilia-Romagna o in una regione confinante, nel caso di lavoratori frontalieri.

Non sono ammesse ristrutturazioni agevolate dal superbonus e spese con detrazione superiore al 50%.

Importo erogabile: fino al 50% di quanto richiesto fino ad un massimo di 2.000€ una tantum.

ART. 31 PRESTAZIONI STRAORDINARIE

A. SOSTEGNO ENERGETICO (DW6A)

Eber, a seguito del perdurare della situazione internazionale e del protrarsi del conflitto Russo/Ucraino che influisce sull'aumento del prezzo dell'energia elettrica e del gas, intende offrire un sostegno economico straordinario a favore delle famiglie per i costi sostenuti per il pagamento delle bollette energetiche.

La prestazione riguarda un contributo pari a € 350 per i lavoratori in possesso di ISEE pari o inferiore a € 25.000 che può essere richiesto una volta sola per nucleo familiare.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW 6A scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa nelle modalità previste dall'art.14.

Documentazione necessaria:

- ISEE anno 2025 (redditi e patrimonio anno di riferimento 2023)
- Dichiarazione sostitutiva delle spese sostenute per utenze domestiche

La prestazione straordinaria e non ripetibile, rientra nelle tre previste nell'anno ed è comunque erogabile fino a capienza dello stanziamento previsto nel 2023 pari a 7 milioni di euro; il pagamento avverrà fino ad esaurimento delle risorse destinate.

B. BONUS AFFITTO (D W6B)

È attivata una prestazione per chi sostiene costi di affitto ed è titolare di contratto di affitto per l'abitazione di residenza del dipendente richiedente.

La prestazione riguarda un contributo pari a € 350 per i lavoratori in possesso di ISEE pari o inferiore a € 25.000, che può essere richiesto una volta sola per nucleo familiare.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW6b. scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione:

- ISEE anno 2025 (redditi e patrimonio anno di riferimento 2023)
- Contratto di affitto
- Rata di affitto
- Certificato di residenza o domicilio

L'intervento non è cumulabile con quello di Acquisto Prima Casa e Risanamento/Ristrutturazione nell'anno e negli anni precedenti.

L'abitazione oggetto dell'intervento deve essere in Emilia Romagna o in una regione confinante, nel caso di lavoratori frontalieri.

C. BONUS MUTUO (D W6C)

È attivata una prestazione per la stipula di contratto di mutuo per l'abitazione di residenza, di piena proprietà o comproprietà per una percentuale di almeno il 50%, e prima casa, del dipendente richiedente.

La prestazione riguarda un contributo pari a € 350 per i lavoratori in possesso di ISEE pari o inferiore a € 25.000, che può essere richiesto una volta sola per nucleo familiare.

Il lavoratore richiedente deve compilare l'apposita modulistica denominata DW6c. scaricabile dal sito EBER (www.eber.org) e presentarla all'impresa corredata della seguente documentazione:

- ISEE anno 2025 (redditi e patrimonio anno di riferimento 2023)
- Contratto di mutuo

- Rata di mutuo
- Rogito
- Certificato di residenza

L'intervento non è cumulabile con quello di Acquisto Prima Casa e Risanamento/Ristrutturazione nell'anno in corso.

L'abitazione oggetto dell'intervento deve essere in Emilia Romagna o in una regione confinante, nel caso di lavoratori frontalieri.

PRESTAZIONI PER IMPRESE

ART. 32 - NUMERO DOMANDE EROGABILI NELL'ANNO

Il fondo garantisce un'unica prestazione per anno solare.

Entro marzo 2026 le Parti si incontreranno per verificare la sostenibilità economico-finanziaria del Fondo e decideranno se sarà possibile liquidare anche le domande eccedenti la prestazione erogata.

Il fondo si riserva la possibilità di erogare anche quote inferiori al tetto massimo delle prestazioni successive alla prima in ragione delle disponibilità.

ART. 33 - INVESTIMENTI AZIENDALI (I1)

Sono previsti interventi a favore delle imprese artigiane che sostengono investimenti d'impresa riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) acquisto di nuovi macchinari, impianti o specifiche attrezzature coerenti e funzionali con la gestione caratteristica dell'impresa; noleggi, locazioni operative e acquisti rateali sono ammessi se finalizzati al riscatto finale del bene;
- b) acquisto di veicoli commerciali strettamente attinenti all'esercizio dell'attività caratteristica dell'impresa. Sono esclusi mezzi per attività di noleggio e mezzi a uso promiscuo;
- c) allestimento di automezzi strettamente attinenti all'attività aziendale nonché installazione di impianti di alimentazione alternativi non inquinanti (GPL, Metano);
- d) ristrutturazione o rinnovo dei locali aziendali, limitatamente agli ambienti interni;
- e) acquisto di hardware e software specificamente per innovare o efficientare le attività dell'impresa quali ad esempio programmi applicativi dedicati all'amministrazione, gestione del magazzino e logistica, gestione commerciale, progettazione. Sono ammessi acquisti con abbonamento e licenza d'uso. La prestazione di abbonamento e licenza d'uso non è ripetibile. L'acquisto di hardware è esclusivamente a supporto dei programmi applicativi, non è ammessa la semplice sostituzione dei pc.
- f) opere infrastrutturali e strumentazioni, effettuati da aziende situate in aree sprovviste di connessione via cavo o dove non è presente un accesso di rete adeguato, atti a favorire il superamento del Digital Divide. Le spese sostenute nell'anno di competenza dovranno essere riferite a:
 - opere infrastrutturali come lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo di cavi, installazione di apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga;
 - nuova strumentazione come l'acquisto e attivazione di decoder e parabole finalizzate al collegamento internet mediante tecnologia satellitare nelle aree sprovviste di connessione via cavo o nelle quali l'accesso alla rete non sia adeguato.

Sono ammessi interventi articolati su più linee (dalla lettera A alla lettera F) la cui documentazione dovrà pervenire ad EBER tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo.

Soglie minime di investimento:

eff 

- 7.500€ per le linee a) e b);
- 2.000€ per le imprese artigiane dei settori dell'acconciatura, dell'estetica e delle pulizie per la linea a);
- 2.000€ per la linea c);
- 5.000€ per le linee d), e) ed f)

La stessa fattura non potrà essere utilizzata per richiedere più di un intervento previsto dal Regolamento Welfare a favore delle imprese e dal Piano straordinario.

Ogni richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) corredata da:

- relazione illustrativa degli interventi svolti;
- documentazione delle spese sostenute;
- eventuale documentazione per le pratiche edilizie;
- in caso di acquisto tramite leasing: copia del contratto di leasing sottoscritto dalle parti e copia della fattura relativa al primo canone periodico;
- in caso di noleggio o locazione o acquisto rateale: copia del contratto sottoscritto dalle parti e copia della fattura di riscatto del bene o dell'ultima rata di pagamento.

Il contributo per le linee a), b), c), d), e) ammonta al 10% delle spese ammesse. Il contributo per la linea f) è del 50% della spesa sostenuta. I contributi erogati non possono superare i massimali previsti al successivo art. 42.

ART. 34 - CERTIFICAZIONI - MARCHIO CE - BREVETTI (I2)

Sono previsti interventi a favore delle imprese artigiane interessate alla certificazione di qualità, alle certificazioni in ottica di sostenibilità ESG, alle procedure relative all'apposizione del marchio CE e alla rispondenza del prodotto alla direttiva macchine 89/392/CEE e al deposito di brevetti, in particolare per:

- l'apposizione del marchio CE attestante la conformità delle macchine immesse in circolazione a Requisiti Essenziali di Sicurezza definiti per l'intero territorio comunitario sulla base della direttiva 89/392/CEE e successive modificazioni;
- la prima certificazione dei sistemi **qualità** (UNI EN serie ISO), dei **sistemi di gestione** (ambientale ISO - ambientale EMAS - energia ISO - sicurezza sul lavoro ISO - responsabilità sociale SA - parità di genere UNI/PdR- 125), di **prodotto** (Ecolabel – EPD – Biologico - altre certificazioni ambientali di prodotto...), di **processo** (analisi del ciclo di vita LCA - Carbon footprint – neutralità climatica PAS 2060). Non sono ammessi successivi aggiornamenti, (vengono ammessi al contributo i costi sostenuti nei confronti di enti certificatori accreditati ufficialmente sia in Italia che all'estero);
- il deposito di brevetti.

Le quote a carico del Fondo riconosciute alle imprese sono pari al 20% delle somme ammesse.

Il contributo erogabile ad ogni singola impresa non può superare l'importo massimo (al lordo delle ritenute fiscali) di 3.000€ per anno solare, corrispondente ad un imponibile di spesa pari a 15.000€, nel rispetto dei massimali previsti al successivo art.42.

L'importo minimo di spesa per singola domanda non può essere inferiore a 2.500€.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) e accompagnate da:

- relazione illustrativa degli interventi svolti;
- documentazione delle spese sostenute per gli adempimenti relativi a:
 - analisi progettuale della macchina;
 - verifica dello stato di conformità della macchina/analisi dei rischi;
 - stesura fascicolo tecnico;
 - progettazione modulo “dichiarazione di conformità” e istruzioni per la relativa compilazione;
 - progettazione e stesura del manuale d’uso e manutenzione;
 - certificazione dei sistemi qualità secondo le norme UNI EN serie ISO, EMAS, ECOLABEL;
 - deposito brevetti.

ART. 35 - FORMAZIONE IMPRENDITORI (I3)

Sono previsti interventi a favore dei titolari o i collaboratori familiari o i soci direttamente impegnati nelle attività aziendali (esclusi i soci di solo capitale) per la partecipazione a:

- a. percorsi formativi collettivi rivolti agli imprenditori;
- b. percorsi formativi individuali rivolti agli imprenditori;
- c. seminari tecnici.

Il Fondo interviene con i seguenti massimali:

- per quanto previsto al punto a: 40 ore, ad un costo orario massimo di 50€ corrispondente ad un contributo massimo di 2.000€;
- per quanto previsto al punto b: 20 ore ad un costo orario massimo di 100€ corrispondente ad un contributo massimo di 2.000€;
- per quanto previsto al punto c: 50% del costo di partecipazione per un contributo massimo di 2.000€.

Non sono previsti rimborsi per corsi di formazione obbligatoria

L'intervento è esplicitamente negato a quanti non siano titolari di impresa o loro assimilati, quali ad esempio:

- dipendenti;
- collaboratori o consulenti professionali;
- personale in rapporto parasubordinato.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO e accompagnate da:

- copia del programma del corso o del seminario a cui si è partecipato;
- comprovato riscontro della durata in ore del corso e del suo costo orario;
- copia della scheda di adesione e della fattura relativa al pagamento della quota di partecipazione;
- copia dell'attestato di partecipazione.

I contributi erogati non possono superare i massimali previsti dal successivo art. 42.

ART. 36 - INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE (I 4)

Sono previsti interventi a favore delle imprese artigiane che investono in attività di internazionalizzazione e promozione, quali l'acquisto e l'allestimento di spazi espositivi in fiere, costi sostenuti per le consulenze nella gestione di contratti internazionali, costi di comunicazione sostenuti per l'ideazione dell'intervento di promozione, realizzazione o restyling di siti internet riconducibili a piani di internazionalizzazione e promozione commerciale. Consulenze finalizzate alla realizzazione di ricerche di mercato e alle ricerche mirate di clienti su specifici mercati nazionali e/o internazionali.

Ogni richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) corredata dalla seguente documentazione:

- relazione illustrativa degli interventi svolti
- Fatture relative alle spese sostenute nell'anno in corso

Il contributo è del 20% delle spese ammesse. La richiesta non è ripetibile nei due anni successivi.

I contributi erogati non possono superare i massimali previsti dal successivo art. 42.

Tale prestazione è considerata sperimentale per l'anno 2025

ART. 37 - RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE D'IMPRESA (I5)

È previsto un intervento a favore delle attività di consulenza connesse a processi di ricambio generazionale e/o trasmissione d'impresa. Per cessione di impresa si intende la cessione di azienda o di ramo d'azienda, la cessione di quote (purché di maggioranza), la donazione ed il conferimento di azienda.

Le spese saranno riferite a:

- consulenza finanziaria, fiscale, societaria, legislativa etc,
- attività di affiancamento e tutoraggio
- perizie giurate sui valori aziendali
- costi delle pratiche amministrative e spese notarili.

La domanda può essere presentata solo a cessione documentata. Saranno riconosciute le spese fatturate nell'anno corrente e nell'anno precedente la domanda (fino a un massimo di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda). Il contributo è pari al 20% della spesa sostenuta, elevabile al 40% nel caso di acquisizione fatta dai dipendenti dell'azienda cedente. I contributi erogati non possono superare i massimali previsti al successivo art. 42.

ART. 38 – ACCESSO AL CREDITO (I6)

È previsto un intervento a favore delle imprese artigiane che richiedono un finanziamento (di forma tecnica chirografario e di qualsiasi durata) dell'importo massimo di € 40.000, tramite l'intervento in garanzia di un consorzio fidi operante in Emilia-Romagna.

Le spese saranno riferite a:

- costi di istruttoria e mediazione per l'accensione del credito
- commissioni di garanzia

Sono esclusi i costi relativi a quote associative.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO e accompagnate da:

- contratto di mutuo e piano di ammortamento
- delibera del consorzio fidi
- documento di sintesi, con dettaglio dei costi della pratica di garanzia

La domanda può essere presentata solo per le pratiche di richiesta credito erogate. Il contributo è pari al 30% delle spese sostenute per i costi di istruttoria e per le commissioni di garanzia.

I contributi erogati non possono superare i massimali previsti al successivo art. 42.

ART. 39 - IMPRENDITORI - ASTENSIONE PER MATERNITÀ (I W1A)

E' previsto un intervento a favore delle imprese artigiane le cui titolari o le collaboratrici familiari o le socie direttamente impegnate nelle attività aziendali (escluse le socie di solo capitale) si trovino nelle condizioni per accedere alle prestazioni di cui all'art. 66 D.Lgs.151/01.

L'intervento è determinato in 3.000€ da corrispondersi in unica soluzione a fronte della fattispecie prevista, indipendentemente dai massimali previsti al successivo art. 42. La prestazione maternità imprenditrici è esclusa dal cumulo con le altre prestazioni rivolte alle imprese.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO e accompagnate da copia della richiesta effettuata dall'avente diritto a INPS e/o dell'atto di nascita del bambino.

ART. 40 - CAREGIVING IMPRENDITORI (IW1B)

È previsto un sussidio a sostegno degli oneri di lavoro di cura a carico dell'imprenditore per far fronte ai problemi di non autosufficienza dei famigliari, certificati dall'INPS.

Si intendono per familiari, i figli titolari di indennità di frequenza, il coniuge per il quale non sia intervenuta separazione legale, il convivente con cui sia stato sottoscritto contratto di convivenza ai sensi della L.76/2016 registrato all'anagrafe, gli ascendenti e i discendenti di primo grado del richiedente, il/la fratello/sorella convivente, residente nella stessa abitazione e risultante nello stesso stato di famiglia da almeno 3 anni; la parentela va dimostrata all'atto della richiesta.

Le domande vanno accompagnate dalla documentazione comprovante la situazione evidenziata, ovvero:

- Certificato storico di stato di famiglia per i fratelli conviventi
- Certificato di legame di parentela
- Certificato di esistenza in vita del familiare
- Verbale che attesti uno dei tre esiti sotto riportati:
- Invalido civile con grado di invalidità del 100% e che non sia in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita;

- Riconoscimento quale portatore di handicap in situazione di gravità ex art. 3 comma 3 L.104/92
- Indennità di frequenza per figli minori con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Il contributo annuo è pari a euro 600 replicabile fino ad un massimo di 5 annualità.

ART. 41 - PRESENTAZIONE E VALIDITÀ DELLE RICHIESTE

Le richieste relative agli interventi di cui sopra, vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a cui si riferisce la documentazione necessaria.

La stessa fattura non potrà essere utilizzata per richiedere più di un intervento previsto dal Regolamento Welfare a favore delle imprese e dal Piano straordinario.

ART. 42 - MASSIMALI ANNUI E TRIENNALI

La somma, complessivamente erogabile ad ogni singola impresa per anno solare, cumulando l'insieme delle provvidenze da essa percepite, non può superare gli importi indicati nella seguente tabella

Da 1 a 3 dipendenti	Da 4 a 6 dipendenti	Da 7 a 10 dipendenti	Oltre 10 dipendenti
3.000 €	5.000 €	7.000 €	10.000 €

Il numero di dipendenti verrà calcolato come media mensile dei versamenti disponibili al sistema sui 12 mesi precedenti la richiesta. Il dato è riscontrabile su ABACO.

Gli importi di cui sopra vanno intesi come contributo massimo percepibile nell'arco di un triennio.

Il triennio si computa a partire dal 2025

PIANO STRAORDINARIO: SVILUPPO, OCCUPAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Piano ha durata 2 anni, a partire dal 2024 e le singole voci che lo compongono hanno a disposizione, annualmente, le seguenti risorse:

1. 1.000.000€ (art.40)
2. 1.000.000€ (art.41)
3. 750.000€ (art.42)
4. 750.000€ (art.43)

Il plafond disponibile per ogni singola voce può essere superato del 20%.

L'importo massimo finanziabile non può superare i 10.000€ nel biennio nel limite massimo di due domande. Le richieste nell'anno sullo stesso capitolo (Sosa 1 o Sosa 2 o Sosa 3 o Sosa 4) sono da intendersi come una domanda.

Le domande vanno presentate entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo.

La stessa fattura non potrà essere utilizzata per richiedere più di un intervento previsto dal Regolamento Welfare a favore delle imprese e dal Piano straordinario.

L'ammissione a finanziamento delle domande, complete di documentazione corretta, verrà resa nota secondo la seguente tempistica:

- Sosa 1: a partire dal mese di giugno 2026;
- Sosa 2: a partire da 6 mesi dopo il termine del piano di ristrutturazione/riconversione;
- Sosa 3 e 4: a partire da marzo 2026

Nel caso le richieste di finanziamento eccedessero le risorse disponibili, il contributo sarà riproporzionato.

ART. 43 - CONSOLIDAMENTO OCCUPAZIONALE (SOSA1)

Sono previsti contributi all'assunzione per le seguenti casistiche e fino ad un massimo di 4 lavoratori secondo la tabella riportata:

Da 1 a 3 dipendenti	Da 4 a 6 dipendenti	Da 7 a 10 dipendenti	Oltre 10 dipendenti
1	2	3	4

- a. **Lavoratore alla Prima assunzione:** l'assunzione deve risultare incrementale alla situazione media del semestre precedente; il lavoratore deve risultare inoccupato o disoccupato da almeno 3 mesi, di età inferiore a 30 anni e assunto a tempo indeterminato; non sono ammesse le assunzioni a causa mista. Documentazione:

- Uniemens relativo al mese di assunzione

- In caso di lavoratore inoccupato: estratto conto contributivo INPS sul percorso lavorativo
- In caso di lavoratore disoccupato da più di 3 mesi percorso lavorativo attestante lo stato di disoccupazione
- Uniemens dei 6 mesi precedenti la nuova assunzione per la quale è chiesto il contributo

b. **Stabilizzazione:** Il lavoratore deve essere stabilizzato dalla stessa impresa con contratto a tempo indeterminato; il Numero dei dipendenti deve risultare non in calo rispetto alla situazione media del semestre precedente la stabilizzazione. Documentazione:

- Uniemens da cui risulti la data di trasformazione in assunzione a tempo indeterminato
- Uniemens dei 6 mesi precedenti la stabilizzazione per la quale è chiesto il contributo

c. **Over:** Il lavoratore, inoccupato o disoccupato da almeno 3 mesi, assunto a tempo indeterminato deve avere più di 50 anni al momento della assunzione; l'assunzione deve risultare incrementale alla situazione media del semestre precedente. Documentazione:

- Uniemens relativo al mese di assunzione
- In caso di lavoratore inoccupato: estratto conto contributivo INPS sul percorso lavorativo
- In caso di lavoratore disoccupato da più di 3 mesi: percorso lavorativo attestante lo stato di disoccupazione
- Uniemens dei 6 mesi precedenti la nuova assunzione per la quale è chiesto il contributo

d. **Qualificazione apprendista:** Il lavoratore, già assunto in qualità di apprendista, deve essere qualificato; la richiesta può essere fatta solo dopo il mese successivo all'avvenuta qualificazione e con il lavoratore in forza; il numero dei dipendenti deve risultare non in calo rispetto alla situazione media del semestre precedente la qualificazione. Documentazione:

- Uniemens dal quale risulti il passaggio di qualifica
- Uniemens dei 6 mesi precedenti la qualificazione per la quale è chiesto il contributo

Le richieste relative agli interventi di cui sopra, vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo all'assunzione/stabilizzazione/qualificazione.

Il contributo verrà erogato previa verifica della permanenza in azienda del lavoratore e del mantenimento dei livelli occupazionali dalla data dell'evento considerato.

Quest'ultima verifica sarà effettuata sul confronto tra la situazione occupazionale del mese in cui si è verificato l'evento, assunzione, stabilizzazione o qualificazione, e la situazione occupazionale risultante il quarto mese successivo la data dell'evento.

Il contributo previsto è il seguente rapportato al tempo pieno:

- a. 1.000€
- b. 1.000€
- c. 1.500€
- d. 1.000€

Non sono indennizzabili i contratti a causa mista.

Il contributo è neutro rispetto ai massimali annui e triennali previsti per gli interventi per le imprese.

ART. 44 - RICONVERSIONI/RISTRUTTURAZIONI FINALIZZATE ALLA CONTINUITÀ PRODUTTIVA E AL MANTENIMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI A SEGUITO DI ACCORDO SINDACALE (SOSA 2)

Sono previsti contributi a seguito di accordo sindacale finalizzato alla riconversione/ristrutturazione aziendale con mantenimento dei livelli occupazionali.

L'accordo deve contenere i seguenti punti:

- a. la verifica dell'effettivo stato di crisi e/o del progetto di riconversione
- b. il mantenimento dei livelli occupazionali
- c. step di verifica dello stato di avanzamento di quanto previsto dall'accordo

L'accordo sindacale dovrà venire presentato nel bacino territoriale di riferimento e successivamente inviato alla preposta Commissione Regionale.

La domanda è sottoposta al parere della commissione regionale già costituita

Le richieste relative agli interventi di cui sopra, vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo alla data dell'accordo, corredate da:

- a) Bilancio di esercizio dell'ultimo biennio;
- b) Dettaglio delle sospensioni dal lavoro nell'ultimo biennio;
- c) Relazione che rappresenti i seguenti punti:
 - ragioni che hanno indotto l'impresa ad intraprendere l'azione di riorganizzazione o riconversione;
 - programma di riorganizzazione o riconversione;
 - programma di investimenti relativo alle unità aziendali interessate all'intervento;
 - collegamento fra programma di riorganizzazione o riconversione e le sospensioni dal lavoro;
 - numero di lavoratori interessati al trattamento di sospensione coinvolti in processi formativi;
 - numero di lavoratori sospesi che durante o a fine programma rientreranno stabilmente in azienda.

Il contributo verrà erogato previa verifica

- degli stati di avanzamento del piano di riconversione/ristrutturazione
- del mantenimento dei livelli occupazionali.

Il contributo previsto è il seguente:

Aziende fino a 10 dipendenti: 8.000€

Aziende oltre 10 dipendenti: 10.000€

Il contributo è neutro rispetto ai massimali annui e triennali previsti per gli interventi per le imprese.

ART. 45 - BONIFICA AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (SOSA 3)

Sono previsti contributi a seguito di interventi di bonifica ambientale, efficientamento energetico e transizione ESG nei seguenti casi:

- a) Interventi inerenti al miglioramento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza, volti al miglioramento della prevenzione degli infortuni sul lavoro attraverso ulteriori interventi aggiuntivi alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e ambientali quali ad esempio:
- miglioramento del microclima in ambiente di lavoro;
 - contenimento della rumorosità negli ambienti di lavoro;
 - contenimento delle emissioni in atmosfera;
 - Bonifica amianto.
- b) Interventi inerenti l'efficientamento energetico atti a migliorare l'impatto sui consumi energetici dell'impresa quali:
- impianti da fonti rinnovabili;
 - impianti di illuminazione a basso consumo energetico;
 - impianti da fonti rinnovabili per autoconsumo;
 - realizzazione di impianti per la partecipazione a comunità energetiche
- c) Interventi inerenti attività finalizzate alla transizione ESG delle imprese artigiane, quali ad esempio attività di assessment, bilancio di sostenibilità, rating ESG.

Sono rendicontabili anche i costi di consulenza sostenuti per la diagnosi energetica dello stabilimento dove verrà realizzato l'impianto.

È fissata in 5.000€ la soglia minima di investimento per ogni voce di ogni singola linea.

Per le imprese artigiane dei settori dell'acconciatura, dell'estetica, dell'alimentazione di servizio, delle puli-tinto-lavanderie, la soglia minima per ogni singola linea di intervento è fissata in 2.000€

Ogni richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO entro 28 febbraio dell'anno successivo alla data presente sulla documentazione di spesa corredata da:

- Relazione illustrativa dell'intervento con indicazione dei miglioramenti ottenuti rispetto agli obblighi di legge per gli interventi della lettera a)
- documentazione delle spese sostenute
- eventuale documentazione per le pratiche edilizie
- Autorizzazioni dell'impresa attestanti i requisiti necessari per la realizzazione dei lavori (solo per interventi di Bonifica amianto)
- Attestazione di proprietà (Rogito o Visura catastale) o Contratto di affitto superiore a 5 anni dal momento della richiesta, in quanto l'immobile su cui si realizza l'intervento deve essere di proprietà dell'impresa o l'affitto deve avere una durata superiore ai 5 anni

- Planimetria dell'intervento: l'intervento deve riguardare il sito dove si colloca l'attività e non le pertinenze.
- Relazione di accompagnamento al percorso di transizione e certificazione dei costi sostenuti a cura di Digital Innovation Hub per gli interventi della lettera c)

Per tutte le prestazioni SOSA 3, il contributo previsto è il 20% della spesa ammissibile fino ad un massimo di 10.000€.

Il contributo è neutro rispetto ai massimali annui e triennali previsti per gli interventi per le imprese.

ART. 46 - DIGITALIZZAZIONE 4.0 (SOSA 4)

EBER intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Imprese aderenti, di tutti i settori attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Nello specifico, l'iniziativa si prefigge i seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

Gli interventi di innovazione digitale previsti e le relative spese dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi - ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.

ELENCO 1

- 1) **robotica avanzata e collaborativa** (COBOT, manipolatori multifunzionali riprogrammabili dall'operatore, controllati automaticamente, destinati ad essere utilizzati in applicazioni di automazione o ad assistere il lavoro umano. Non macchine automatiche o macchine utensile, non torni, frese, macchine CNC, non automazioni o robot industriali)
- 2) **interfaccia uomo-macchina** (per il comando di macchinari e per ricevere informazioni da essi. Soluzioni digitali che permettono, anche in modo guidato, il governo delle lavorazioni, il loro stato, la soluzione di eventuali malfunzionamenti)
- 3) **manifattura additiva e stampa 3D** (tecnologia digitale che consente la realizzazione di oggetti tridimensionali attraverso il progressivo deposito di strati di materiali)
- 4) **prototipazione rapida** (tecnologie che consentono di ottenere prototipi di produzioni di serie in modo rapido ed economico, es. stereolitografia, sinterizzazione laser, ecc. ma anche, in ambito digitale, specifici software che permettono la creazione rapida di wireframe o mockup)
- 5) **internet delle cose e delle macchine** (insieme degli oggetti fisici che dispongono della tecnologia per rilevare e trasmettere attraverso internet informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno)
- 6) **cloud, fog e quantum computing** (con capacità elaborative, non come semplice repository di sola condivisione documenti)
- 7) **cyber security e business continuity**

8) **big data e analytics** (analisi di ampie base dati, incentrate sull'elaborazione di previsioni di accadimenti. L'ANALYSIS è su cosa è avvenuto nel passato e perché è accaduto.

L'ANALYTICS viceversa è focalizzata su cosa è accaduto, prevedere cosa potrà avvenire nel futuro, con warning, segnalazioni e allarmi, es. manutenzione predittiva, scarti e deviazioni di lavorazioni, non la semplice raccolta dati visitatori di siti web o di keyword research, attività che afferiscono alla tecnologia "programmi di digital marketing")

9) **intelligenza artificiale**

10) **blockchain**

11) **soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa** (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D, tecnologie che consentono l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante l'aggiunta di informazioni elaborate e trasmesse a un device dell'utente)

12) **simulazione e sistemi cyberfisici** (tecnologia utilizzata principalmente per le produzioni ripetitive di serie medio-grandi, in cui si ricorre a simulazioni virtuali del prodotto, del processo o dei materiali stessi; tali simulazioni danno vita ad un c.d. "gemello digitale - digital twin", grazie alle informazioni che un'azienda ha sul prodotto in esame)

13) **integrazione verticale e orizzontale** (verticale: condivisione digitale con clienti/fornitori delle informazioni sullo stato della catena di distribuzione - es. giacenze, tracking, ecc. / orizzontale: integrazione digitale dei dati e delle informazioni lungo le diverse fasi realizzative)

14) **soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain** (es. sistemi per il Just in time, per l'azzeramento dei magazzini)

15) **soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività** (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

16) **sistemi di e-commerce** (con funzionalità di acquisto, visibilità su disponibilità a magazzino e stato dell'ordine, spedizione, ad es. collegati al gestionale dell'impresa o dei fornitori, soluzioni di dropshipping, non lo sviluppo del sito web dell'impresa che non contenga funzionalità complete di commercio elettronico)

17) **sistemi per lo smart working e il telelavoro** (principalmente tecnologie implementate in azienda per consentire al lavoratore di poter lavorare da remoto con mezzi propri, es. rendere accessibile dall'esterno - in sicurezza - gestionale o database dell'impresa, linee dedicate, virtualizzazione del desktop-VDI, reti virtuali private-VPN, secondariamente computer o notebook e relative periferiche nel caso di particolari necessità es. per ragioni di cybersecurity)

18) **soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19**

19) **connettività a Banda Ultralarga** (ad almeno 100 Mbps, dispositivi e spese per la connessione, ad esclusione dei dispositivi di telefonia mobile)

ELENCO 2 - Utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente ELENCO 1

20) **sistemi di pagamento mobile e/o via Internet**

21) **sistemi fintech**

22) **sistemi EDI, electronic data interchange** (sistemi automatici di scambio dati fra gestionali, dell'impresa con clienti, fornitori - es. OdA-ordini di acquisto, OdL-ordini di lavoro, consistenza e allineamento magazzini)

23) **geolocalizzazione**

24) **tecnologie per l'in-store customer experience** (es. realtà aumentata con configuratori di prodotti, camerini digitali, casse automatizzate)

25) **system integration applicata all'automazione dei processi** (es. integrazione di differenti e distinte automazioni di processo)

26) **tecnologie della Next Production Revolution - NPR** (progetti che utilizzino tecnologie digitali di ambito Impresa 4.0, nuovi materiali - bio, nano - e nuovi processi - biologia sintetica, data driven, intelligenza artificiale)

27) **programmi di digital marketing** (es. processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi - il cosiddetto "branding"- e sviluppo commerciale verso i mercati)

28) **soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.**

Nel caso di acquisto di "beni e servizi strumentali", essi devono essere univoca e specifica espressione delle tecnologie su elencate. Non finanziabili le tecnologie di base, anche se funzionali al progetto, come ad esempio PC, monitor, tablet, stampanti, server, router, siti web aziendali, tranne nei casi menzionati espressamente all'interno delle tecnologie.

Investimento minimo di 7.500€, importo finanziato 20% dell'investimento fino ad un massimo di 10.000€.

Ogni richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il portale ABACO (abaco.eber.org) entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'investimento.

Documentazione:

- Spese per servizi di CONSULENZA se sostenute (nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile) (realizzata a cura di Digital Innovation Hubs)
- Spese per acquisto di beni e servizi strumentali
- Indicazione degli interventi e tecnologie utilizzate
- Relazione illustrativa a dimostrazione degli interventi e tecnologie utilizzate realizzata a cura di Digital Innovation Hubs

La Domanda è sottoposta al parere della commissione regionale già costituita

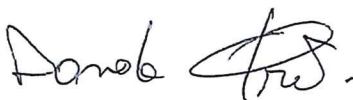
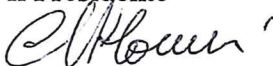
Il contributo è neutro rispetto ai massimali annui e triennali previsti per gli interventi per le imprese.

Bologna lì, 17 dicembre 2024

Per il Consiglio Direttivo



Il Presidente



Il Vicepresidente

